

Bangkok apre le porte al Lionismo mondiale

Ben 203 nazioni a confronto sul futuro dell'impegno sociale.

Al Brandel eletto nuovo Presidente Internazionale

• Maria Pia Pascazio Carabba

Il decennio che porterà al centenario del Lionismo nel mondo è iniziato con la 91esima Convention di Bangkok - già Krung Thep, città degli angeli -, all'insegna dell'accoglienza, della concretezza, dell'ordinata organizzazione, ma anche dell'elogio alla bellezza, alla grazia e alla gentilezza.

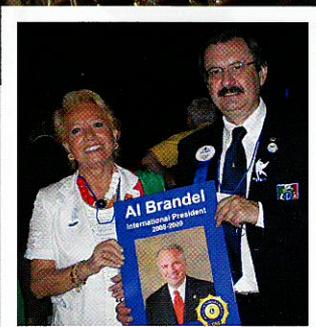
La splendida metropoli, che attualmente vanta più di 11 milioni di abitanti, situata sulla sinistra del fiume Chao Phraya a una trentina di chilometri dal golfo del Siam, è uno dei principali nodi di comunicazione e centri di commercio del Sud-Est asiatico, in una pianura coltivata a riso, ma anche il maggiore centro industriale della Thailandia. Predominante, per l'economia locale, è il settore agro-alimentare e tessile, oltre a quelli dell'assemblaggio delle autovetture e della raffinazione del petrolio. La città è percorsa da un suggestivo intrico di canali (khlong), chiamata per questo la Venezia d'Oriente, su cui si affollano imbarcazioni usate per il trasporto delle merci, tale da costituire un vero e pro-

prio mercato galleggiante (famoso è il mercato galleggiante di Thon Buri dove le imbarcazioni fungono da banchi di vendita). Alcuni canali sono stati interrati al fine di creare un maggior numero di strade e superstrade, decongestionanti il traffico, il quale però rimane ancora un problema, accanto all'inquinamento (escluso quello acustico). Degne di nota sono l'Università di Chulalong Korn (1917) e il Museo Nazionale (1926), contenente una notevole collezione di opere d'arte e di archeologia Thai. La capitale della Thailandia, fondata nel 1782 dal generale Chakri, vanta il più insigne tra gli edifici della Città Reale, ovvero il tempio del Buddha di smeraldo, la cui statua, assunta a simbolo della stessa dinastia Chakri, viene venerata e cambia abito in autunno, in inverno ed in estate. Il Palazzo reale e i circa 400 templi ("wat"), poi, con la loro ricca decorazione, hanno contribuito a creare il centro amministrativo, economico e culturale del Paese.

L'accoglienza dei Lions Delegati dei 203 Paesi del mondo è stata significativa già dall'accoglienza al mega aeroporto Thai. Qui infatti siamo stati salutati

con enormi scritte di benvenuto, che ci hanno dato subito la percezione di come saremmo stati trattati in questa terra d'oriente. La sede della Delegazione Italiana, scelta dal Presidente del Consiglio dei Governatori Rocco Tatangelo, è stata "Plaza Athénée Bangkok". Tutti i Delegati neo eletti, invece, erano nello Shangry-La Hotel Bangkok. La sera del ricevimento italiano del 25 giugno, nella raffinata atmosfera creata dal salone del Plaza Athénée, i Delegati italiani, insieme ad illustri ospiti, si sono riuniti allo scopo di festeggiare la Convention 2008. All'evento si sono distinti per i loro interventi, tra gli altri, l'Emerito Past Presidente Internazionale Pino Grimaldi, il Presidente Internazionale Mahendra Amarasuriya, il Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone, insignito della Membership Champions, Fredric Stheinaus - Ambassador of Good Will Awards 2007-2008 -, e il Past International Director Phil Nathan.

Nelle sedute plenarie, indimenticabili per la loro spettacolarità (ricordo grossi palloni azzurri dai quali, una volta scoppiati, fuoriuscivano coriandoli bianchi, bastoni gialli e rossi di plastica che





servivano per applaudire), per il folklore e per la bellezza musicale ed artistica, il Presidente Internazionale Amarasuriya ha effettuato il bilancio dell'anno sociale 2007-2008 e provveduto a conferire alcuni prestigiosi premi. "È stato il migliore anno della nostra storia recente, con un incremento di 16.000 Lions e di 151 Club rispetto allo scorso anno - ha subito esordito -. Abbiamo anche superato l'obiettivo iniziale della Campagna Sight First II. Infatti da 150 milioni di dollari fissati come meta finale sono stati raccolti ben \$200,329.000". Parole, queste, che hanno letteralmente mandato in visibilo la platea.

Ancora Amarasuriya: "Abbiamo facilmente raggiunto il traguardo dei 350.000 Melvin Jones Yellow, rivitalizzato il movimento dei Leo e rafforzato il Lions Quest. Ci siamo impegnati formalmente con le Nazioni Unite per il raggiungimento degli Obiettivi del Millennio, tra cui quello di sradicare la povertà estrema e la fame nel mondo". A questo punto è stato citato il PAM (Programma Alimentare Mondiale), sostenuto anche con forza dall'Italia (maggiori informazioni sul sito internet www.mondolions.org). Tra i premi conferiti il Presidente del Consiglio dei Governatori Rocco Tatangelo ha

ritirato quello del "Food Project" per il lavoro svolto in Burkina Faso. Altri temi e premi hanno riguardato l'ambiente, l'energia, lo sviluppo sostenibile, la sicurezza e la promozione della pace. Degno di nota l'intervento di Adil Najam della Boston University, numero uno nel mondo nello studio dei cambiamenti climatici, il quale ha evidenziato la natura della globalità del problema ambientale offrendo interessanti punti di possibile svolta.

Bangkok non è stata solo la celebrazione di quanto fatto in passato. Bangkok è stato soprattutto il ponte verso il prossimo futuro lion. Nell'annuale rinnovamento delle cariche, il neo Presidente del Lions Club International è risultato essere Albert Brandel, originario di Melville (New York), Brandel ha giurato di essere fedele agli statuti e regolamenti e di proteggere e di fare andare avanti l'Associazione, ricevendo i segni della sua autorità su tutti i Club nel mondo, un martello e l'anello con dentro scritto il suo nome e la sua data. Subito dopo aver chiesto ai 755 Governatori eletti di impegnarsi a onorare lo statuto e le

norme associative, di incrementare la leadership, di promuovere ed estendere il lionismo nel mondo, al suo "one, two, three" è avvenuto lo "strappo": commovente cerimonia di "intronizzazione" dei Governatori consistente nel far staccare, di solito dall'immediato past Governatore, il nastro con la dizione "elect". Nel Distretto 108Ab- Italy, l'intronizzazione di Nicola Tricarico è avvenuta con lo strappo effettuato dal Presidente del Consiglio dei Governatori Rocco Tatangelo.

Rivolgendo il messaggio programmatico ai suoi Governatori e a tutto il mondo lions, Albert Brandel ha dato vita al 92esimo anno di presenza del lionismo nel mondo, messaggio basato sul concetto che "solo un grande amore può fare miracoli". "Il successo è in quello che stiamo facendo, non in quello che faremo". Il primo viaggio del Presidente Brandel sarà in Cina, per constatarne i progressi.

I programmi dei Club, infine, devono avere la priorità. "Il mio anno migliore è stato quello di Presidente di Club. Un piccolo Club può raggiungere grandi risultati. Il miracolo genera un miracolo, e i miracoli si attuano attraverso i services. I lions sono leader coraggiosi, grandi pianificatori, eroi di tutti i giorni, che

